

SCUOLA DI BALLO
Lunedì - Martedì - Mercoledì

ALLE ORE 20.00/21.00
21.00/22.00
22.00/23.00

LEZIONE DI
PROVA GRATUITA

JUX TAP

SIMON LATINO 328 2098977
ISABEL DANCE 338 1358538

SCUOLA DI BALLO
Lunedì - Martedì - Mercoledì

ALLE ORE 20.00/21.00
21.00/22.00
22.00/23.00

LEZIONE DI
PROVA GRATUITA

JUX TAP

SIMON LATINO 328 2098977
ISABEL DANCE 338 1358538



VITA DA CANI

pag. **3**

G editoriale

Un debito da saldare

di Gino Ragnetti

Quella di lunedì prossimo, 19 aprile, è la data di un anniversario importante, il più importante degli 800 anni di storia della Spezia. Perché segna il momento in cui il Regno di Sardegna decretò la morte della piccola città ligure, che dal 1300 sonnecchiava all'interno della sua cinta medievale, per sovrapporre una città grande e bella, ma a matrice piemontese. Quel giorno, il 19 aprile del 1860, esattamente 150 anni fa, il presidente del consiglio Camillo Benso conte di Cavour salì sul colle dei Cappuccini, che all'epoca arrivava fin dov'è oggi la Capitaneria di porto, e si lasciò convincere dal maggiore Domenico Chioldo che l'arsenale che già si stava costruendo al Varignano doveva invece essere realizzato alla Canivella, la piana che si estendeva fra Marola e il Lagora. Quel giorno morì la vecchia Spezia. Da allora gli spezzini sono infatti rimasti rinchiusi in una sorta di riserva indiana, circondati da fortificazioni, da possenti mura, da soldati armati, e da minacciosi cartelli - "Zona militare, divieto d'accesso" - disseminati ovunque. Una comunità a sovranità limitata, di gente libera di muoversi, ma come in un pollaio. In termini di lavoro e di occupazione la "nuova" Spezia ha avuto molto dalla Marina, peraltro obbligata a mantenerla, avendo essa stessa generata; ma ha anche pagato tanto per quell'assegno di mantenimento: ha pagato con la tragica epidemia di colera causata dal sovraffollamento; ha pagato mandando scariati ammiragli a rappresentarla in Parlamento; ha pagato soprattutto con la pressoché totale distruzione dell'ultima guerra. Nel 1960, a un secolo esatto dalla visita di Cavour, l'arsenale dava lavoro a novemila civili. Oggi sono 935, e fra poco scenderanno a 635. Per tutti questi motivi noi oggi chiediamo allo Stato italiano di fare un profondo esame sugli ultimi 150 anni di storia spezzina, senza trascurare il conto del dare e dell'avere: si accorgerà di avere accumulato un forte debito nei confronti della nostra comunità. Debito che, forse, sarebbe ora il caso di saldare.

ECONOMIA

Cassa integrazione al cantiere Baglietto



5

COME ERAVAMO

Il monumento di Garella, esempio di virtuosismo, verrà ristrutturato



10

SPEZIA

E ora serve solo il carattere



13

2x1 e sconti fino al 50%
su oltre 200 prodotti

ipercoop

Sarzana



CENTROLUNA

Dal 19 aprile al 2 maggio 2010

a t t u a l i t à

Il sabato
nel villaggio

Alla luce del sole

L'importante è capirsi, e soprattutto non avere secondi fini. Sta tutta qui, forse, la soluzione della polemica sul waterfront che ha aperto un solco fra le associazioni ambientaliste e le istituzioni. D'altronde, l'invasività degli interventi edilizi che compaiono negli elaborati progettuali non può non sollevare legittime perplessità. Cinque palazzi più due "mezzi" grattacieli non sono uno scherzo: sono un nuovo quartiere.

La questione sollevata dagli ambientalisti è però un'altra: che, come si è fatto spesso nel passato di questa città, si decidano cose importanti nel chiuso di una stanza. Ed è su tali preoccupazioni che con insolita, anche se non nuova, procedura il sindaco Massimo Federici e il presidente dell'Autorità portuale Lorenzo Forcieri hanno tenuto a fornire, con una nota congiunta, ampie rassicurazioni.

E in effetti forse mai come in questa circostanza, a parte la formazione del piano strategico, si è avviata una consultazione così ampia con gli organismi cittadini.

Da alcuni giorni è infatti in corso un programma di incontri che ha già riguardato, Consorzi turistici, Sistema Turistico Locale, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, l'associazione degli albergatori, e le tre circoscrizioni direttamente interessate, mentre altri soggetti verranno interpellati per tutto il mese di aprile e oltre.

Federici e Forcieri fanno intanto notare che "il Masterplan è il frutto di quel progetto scelto nel 2007, a seguito di un concorso di progettazione internazionale, che già allora fu ampiamente discusso e apprezzato".

E le stesse associazioni ambientaliste saranno invitate al confronto.

Insomma, si sta lavorando alla luce del sole, con l'adozione di un metodo che i cittadini e le loro rappresentanze sembrano apprezzare.

Ciò serve anche per fare chiarezza su informazioni fasulle come, dicono Federici e Forcieri, quella secondo la quale "avremmo corrisposto un milione e mezzo di euro agli architetti che hanno progettato il waterfront, o che ci sarebbero fortissimi incrementi quantitativi dei volumi edificatori.

In realtà il Masterplan ripropone sostanzialmente le stesse quantità previste dal piano d'area del 1998 e successivamente confermate dal Piano urbanistico comunale. La nostra intenzione è quella di fare e di fare bene".

Il confronto insomma è partito. L'essenziale è che ora vada avanti senza posizioni preconcette.

L'occasione è troppo importante per rischiare di fare passi falsi. (G.R.)

G Giuliano Mori, a 19 anni morì a Barolo combattendo contro i nazifascisti

LA CITTÀ DI ALBA RICORDA GIOVANE EROE SPEZZINO

La comunità di Alba (Cuneo) ricorderà venerdì prossimo il sacrificio di un giovanissimo partigiano spezzino, Giuliano Mori, che dopo essere stato fra i liberatori della città nell'ottobre del '44, a soli 19 anni di età perse la vita combattendo contro i nazifascisti il 3 gennaio successivo a Barolo. Alla sua memoria il Comune della Spezia ha intitolato la strada principale di Marola, suo paese natale. La giornata dedicata a Mori è inserita in un vasto programma di manifestazioni celebrative del 65° anniversario della liberazione di Alba iniziato ieri e che si concluderà domenica 25 aprile. Il 23, giornata dedicata a Giuliano Mori, alle 11 appunto a Barolo ci sarà la deposizione di una corona di alloro sul cippo che ricorda il partigiano marolino. Nel pomeriggio alle 17 nel palazzo comunale si terrà una conferenza sulle formazioni garibaldine nella Resistenza dell'Albese. Si prevede la partecipazione di una numerosa rappresentanza di partigiani spezzini. Giuliano Mori era un aviare scelto di stanza a Novi Ligure quando l'8 settembre del '43 fu annunciato l'armistizio. Insieme ad alcuni commilitoni il ragazzo prese la via dei monti dove fu inquadrato nella 48° brigata d'assalto garibaldina "Dante di Nanni" che operava nelle langhe a fianco delle brigate di Giustizia e Libertà e delle "brigade autonome" guidate da Enrico "Mauri" Martini, un ufficiale in servizio presso lo stato maggiore dell'esercito fino all'armistizio.

Dopo feroci combattimenti con reparti repubblicani e delle SS, il 10 ottobre i partigiani entrarono vittoriosi in Alba, abbandonata dai fascisti dopo una trattativa condotta con la mediazione delle autorità ecclesiastiche per evitare danni alla popolazione civile. Alla testa dei primi reparti c'era proprio Giuliano Mori. L'episodio è illustrato in un affresco che decora il salone principale del Municipio di Alba che rappresenta i



partigiani, fra i quali è riconoscibile Giuliano che entrano nella città festante, con vessilli tricolori esposti alle finestre. I partigiani furono accolti dal suono delle campane di tutte le chiese della città. Il giovane spezzino era fra l'altro conosciuto nella zona come il Robin Hood delle Langhe essendo riuscito a "convincere" ricchi latifondisti a farsi carico dei problemi delle famiglie dei contadini, ormai ridotte alla fame. Con l'entrata nei partigiani in città il Clh

assunse i poteri amministrativi, ma non fu una vera e propria repubblica partigiana anche se così poi è stata definita. Il primo novembre i fascisti (con alcuni reparti della X Mas e delle Brigate nere) e i tedeschi la strinsero, però, in una morsa chiedendone la resa; come risposta i difensori issarono il tricolore sul duomo cittadino. Era evidente tuttavia l'impossibilità di una resistenza contro preponderanti forze nemiche, per cui il 2 novembre i partigiani, e fra essi il nostro Giuliano, si ritirarono sulle colline combattendo paese per paese contro il nemico. Sempre in prima fila c'era Giuliano Mori, finché il 3 gennaio durante un'incursione notturna per proteggere un gruppo di compagni finiti in un'imboscata proprio all'ingresso del paese di Barolo, cadde con le armi in pugno. E lì, in ricordo del suo sacrificio, fu eretto un cippo davanti al quale tutt'oggi i passanti si soffermano per un reverente pensiero; sono persone che non hanno dimenticato il "Robin Hood delle Langhe". Giuliano Mori è stato insignito di medaglia d'argento al Valor militare, medaglia che il 2 giugno del '62 all'interno della caserma Duca degli Abruzzi della Spezia fu appuntata al petto di un bambino: Giuliano Altieri, nipote dell'eroe delle Langhe.

E se un giorno vincessi 148 milioni?

Che cosa succede a una persona normale che dall'oggi al domani si ritrova titolare di un conto in banca di 148 milioni di euro com'è accaduto al fortunatissimo di Bagnone? Non c'è il rischio di perdere la testa? Perché le cronache raccontano spesso di persone che, baciata dalla fortuna, finiscono per dilapidare in breve tempo quello che la dea bendata un giorno aveva regalato loro. "La filosofia del gioco" è appunto il tema di una conferenza che Luca Bellotti, ricercatore al Dipartimento di filosofia all'Università di Pisa terrà martedì prossimo alle 17 all'Accademia Lunigianese di Scienze "Giovanni Capellini", via XX Settembre 148. Si tratterà di un approfondimento sugli aspetti psicologici del problema. Occasione interessante. Hai visto mai che...

www.bavierafest.com - info 340.9922166

SPEZIA EXPO'
orario 19,00 / 24,00
DI FRONTE AL MEGACINE - LA SPEZIA
DAL 22 APRILE AL 2 MAGGIO



DIVERTITI... alla TEDESCA!!!

specialità

STINGO DI MAIALE
BREZEL & BIRRA TEDESCA

3000 mq coperti con Birreria
Cucina e Orchestra Tipica Bavarese

G

Sono quattro i canili che operano nella provincia spezzina



VITA DA CANI

di Thomas De Luca

Il cane è il migliore amico dell'uomo, ma è anche un affare. Da quando la legge 281/91 impedisce la loro soppressione, ogni esemplare che viene portato all'interno di un canile deve essere mantenuto a spese del Comune di provenienza. Facendo un calcolo per difetto la popolazione canina della provincia muove ogni anno più di 600.000 euro. Una cifra importante, della quale sono responsabili gli esseri "umani", quelli che abbandonano i cani per andare in vacanza o perché non vanno bene per la caccia, o ancora perché sono cresciuti troppo.

La retta che ogni amministrazione comunale deve sostenere varia in base agli accordi e alle convenzioni con i canili, quindi ci possono essere differenze a seconda dei casi. Nella provincia spezzina le strutture che ospitano i cani, e che sono convenzionate con i Comuni, sono tre; mentre una quarta è gestita in maniera completamente autonoma dalle volontarie dell'associazione S.o.s. Randagi.

Il più grande è quello del forte del Pezzino. È gestito dall'associazione Sostenitori del rifugio del cane onlus e occupa interamente i 9.000 metri quadrati del forte ottocentesco. L'imponente struttura è sul mercato da tre anni, dopo che la proprietà è passata dal demanio militare a quello civile, ma la vendita è vincolata alla necessità di trovare una sistemazione agli oltre 260 cani. Fanno riferimento al rifugio del Pezzino ben ventidue Comuni della provincia, che si accollano quotidianamente la spesa di 2,5 euro per animale, spese sanitarie escluse.

Il canile si presenta dall'esterno come un bunker inaccessibile e dalle finestre rotte che si affacciano sul fossato tutto intorno al forte spuntano i musi abbaianti degli animali. "L'intera struttura è sottoposta al vincolo della Soprintendenza ai beni culturali - si giustifica **Mirella Danesi**, una delle volontarie dell'associazione - quindi non possiamo toccare nulla, nemmeno le finestre, che sono quelle originali". Ad ogni modo i cani che si sporgono dalle aperture sono detenuti in stanzoni in muratura, una condizione di certo non ottimale. "Sposteremo al più presto gli animali che si trovano nelle due ali frontali del forte - dichiara Danesi - nelle nuove gabbie che stiamo costruendo all'aperto, al centro del piazzale interno".

Entrando siamo affettuosamente assaliti dai cani più giovani, mentre i vecchi ci degnano appena di uno sguardo. La gran parte degli animali è libera di

circolare per il forte, mentre gli ultimi arrivati e quelli problematici sono nelle apposite gabbie. Al centro del piazzale stanno sorgendo le 20 gabbie cui faceva riferimento la volontaria. Al 31 dicembre 2009 erano presenti 259 cani e nell'arco dell'anno 151 sono stati gli ingressi, 86 i ritiri di proprietà e solo 26 le adozioni. Come mai? "Perché consegniamo gli animali solo a chi si dimostra davvero interessato", rispondono i volontari, ma viene da pensare che anche le condizioni della struttura abbiano il loro peso nell'immaginario dei potenziali padroni.

Il secondo canile della provincia per dimensioni (circa 200 ospiti) è quello di Tavolara cui si appoggiano Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, S. Stefano e Bolano. L'impianto è privato ed è gestito dalla Castelnuovo srl, società che riceve dai Comuni di provenienza 2,5 euro più Iva al giorno per ogni animale, senza considerare le spese mediche. Il complesso è di recente costruzione e dispone di grandi spazi verdi. Queste caratteristiche, unite alle iniziative per la sensibilizzazione e all'operato dell'educatrice cinofila, che addestra i cani al rispetto degli ordini, permettono al canile di ricollocare presso le famiglie molti esemplari: nel 2009 il 70% dei cani entrati è stato adottato. Ma l'afflusso è continuo, e il canile non si svuota mai.

La terza struttura è il canile municipale del Comune della Spezia, in località San Venerio. Ospita circa 150 cani, tutti provenienti da Spezia, ed è gestito dalla sezione spezzina dell'Anta (Associazione nazionale tutela animali onlus), che riceve 2,5 euro al giorno per ogni cane, comprensivi delle spese veterinarie. Gli esemplari in cattive condizioni di salute o un po' avanti con gli anni sono tenuti separati dagli altri, onde evitare che l'esuberanza di Dylan e compagnia possa disturbarli. Nelle parti inferiori del canile si trovano i quattro lotti di gabbie adibite a rifugio e l'area verde per lo sgambamento, cioè il momento quotidiano in cui gli animali possono, a turno, sgranchirsi le gambe.

I tre canili istituzionali, quindi, sono diversi tra loro per quel che riguarda le condizioni di ricovero dei cani, per quanto concerne la spesa da parte dei Comuni e anche sotto il profilo della forma di gestione. Non tutti i fondi destinati dai Comuni al mantenimento della popolazione canina, quindi, sono investiti con la stessa efficacia. I cani e i contribuenti, ognuno per la sua razza, non dovrebbero essere trattati tutti nello stesso modo?

LA CARICA DEI 700



Le fotografie ritraggono l'interno dei canili della provincia.

Dall'alto in basso: il canile municipale "Oasi del cane" (San Venerio - 0187982975), "Rifugio del cane Francesco Tronfi" (Pezzino - 0187792451), "I pioppi argentati" (Tavolara - 0187671064), "S.o.s. randagi" (Tavolara - 3479365638).

Sabellico
Tuttotenda



**Prenota
la tua tenda
ARQUATI
ad un prezzo
SPECIALE!!!**

Via Marconi, 9/11 - Pontremoli - MS - Tel. 0187.831641
Viale della Pace, 16 - Sarzana - SP - Tel. 0187.622911

CARISPE, UTILE DA 9 MILIONI

Lassemblea degli azionisti della Cassa di Risparmio della Spezia (gruppo Intesa Sanpaolo) ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2009.

In un contesto caratterizzato da una grave e profonda crisi dei mercati, Carispe - almeno secondo i dati di bilancio - si conferma una realtà in buona salute, competitiva e fortemente radicata sul territorio.

Gli impieghi a clientela crescono a 1,79 miliardi di euro, con un aumento del 4,8% su dicembre 2008, confermando il ruolo di sostegno che la banca svolge nel finanziamento delle realtà produttive locali e delle famiglie.

Le attività finanziarie totali si posizionano a 3,76 miliardi di euro, sostanzialmente stabili rispetto al dato di dicembre 2008. Nel dettaglio, la raccolta diretta ammonta a 1,82 miliardi di euro, mentre quella indiretta a 1,93 miliardi di euro.

L'analisi dei principali aggregati economici dimostra come la banca abbia retto efficacemente al pesante effetto della crisi. L'esercizio è stato caratterizzato da una contrazione dei proventi operativi netti, scesi da 115 milioni di euro a 92,6 milioni (-19,6%); ha inciso negativamente il sensibile calo dei tassi euribor, che hanno raggiunto il minimo storico penalizzando il margine d'interesse, solo in parte compensato da maggiori commissioni nette, cresciute del 9,3%.

In conclusione l'esercizio si chiude con un utile netto di 9,1 milioni di Euro, mentre la solidità della banca viene confermata da indici patrimoniali più che positivi, con un Tier 1 del 9,3% ed un Total Capital Ratio del 10,7%.

Carispe, nonostante le varie trasformazioni avvenute in questi anni, si presenta ancora con una struttura capillare a servizio del territorio, composta da 83 sportelli, di cui 57 in Provincia della Spezia, 17 in Provincia di Massa Carrara, 3 a Genova, 3 a Reggio Emilia e 3 a Parma. "Il 2009 è stato un anno particolarmente difficile per il tessuto economico e per il sistema bancario del nostro paese", commenta il presidente **Andrea Corradino**. "In questo contesto, Carispe ha continuato a svolgere, con profondo senso di responsabilità, il proprio ruolo sul territorio facendo nuovamente registrare grandezze in aumento sul fronte patrimoniale e ben difendendosi su quello economico. L'impegno profuso a tutti i livelli ha consentito alla Banca di confermare la sua leadership territoriale in ogni segmento e di continuare a creare valore



per i clienti e per gli azionisti. A questi ultimi, verrà distribuito un dividendo di 0,045 euro ad azione".

"Per dare una valutazione corretta dei risultati, non dovremmo confrontare il 2009 con l'anno precedente vista la grande differenza di scenario dei due esercizi e la gravissima crisi che ha colpito il nostro mercato di riferimento nell'anno appena concluso", spiega il direttore generale **Giuseppe Cuccurese**. "Ritengo che i risultati conseguiti nel 2009 debbano essere letti in chiave positiva su più fronti: l'utile netto realizzato conferma la capacità della banca di produrre un reddito di oltre 9 milioni di euro anche in un anno particolarmente difficile, che ha comportato rettifiche di valore per 10,4 milioni di euro a fronte di un

profilo complessivo del nostro portafoglio crediti che si è comunque mantenuto su livelli più che buoni. Il radicamento al territorio ed il forte sostegno al contesto economico locale, come pure la fidelizzazione della clientela, sono altresì confermati dalla crescita dei finanziamenti alle imprese ed alle famiglie e dalla tenuta della raccolta. Abbiamo mantenuto la nostra rilevante quota di mercato sui depositi, siamo cresciuti significativamente nella quota degli impieghi ed abbiamo aumentato il numero dei nostri clienti, che hanno raggiunto le 125.300 unità".

"Visto il contesto di riferimento - conclude - ci riteniamo quindi soddisfatti del bilancio 2009 e ringraziamo di questo i dipendenti, che hanno dimostrato ancora una volta il loro impegno e valore".

CANTIERI NAVALI BAGLIETTO, STOP AL CREDITO TUTTI IN CASSA INTEGRAZIONE PER UN ANNO

È stato raggiunto un accordo tra i sindacati e la proprietà dei cantieri Baglietto sui nuovi assetti organizzativi dei poli produttivi di Varazze (Savona) e La Spezia. Nel dettaglio, l'accordo prevede la richiesta di ricorso alla cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale per tutte le maestranze lavorative dei due poli produttivi di Varazze e La Spezia. Il ricorso a tale intervento avrà una durata di 12 mesi con decorrenza a partire dal giorno successivo alla data di convocazione delle parti che verrà stabilita dalla Regione Liguria. L'intesa prevede, inoltre, il mantenimento dei presidi necessari per assicurare le attività di base dei due poli produttivi e la possibilità di mantenere operativa una parte delle maestranze lavorative sulla base di eventuali carichi di lavoro esistenti. Il ricorso a tale nuovo provvedimento è stato reso necessario dal mancato

sostegno del sistema creditizio (Banca Intesa, Unicredit e Banco Popolare) al nuovo piano industriale quadriennale 2009 - 2013 presentato dall'azienda lo scorso mese di dicembre al ministero dello sviluppo economico. L'acquisizione di nuove commesse da parte di Cantieri Navali Baglietto, su cui al momento esistono forti manifestazioni di interesse - spiega l'azienda - è oggi subordinata alla riapertura delle linee di finanziamento da parte di tali istituti bancari. "Il sostegno delle banche - si legge in una nota della direzione - risulta pertanto di fondamentale importanza per traghettare l'azienda al di fuori della crisi che ha investito l'intero settore della nautica e che ha avuto conseguenze anche sul Gruppo Baglietto in termini di calo delle commesse e di riduzione del fatturato".



TUTTOCASA

XXVIII MOSTRA DELL'ARREDAMENTO PER LA CASA

24 APRILE 2 MAGGIO 2010

in contemporanea:



ANTIQUAMENTE

4° mostra dell'antiquariato



GIORNI D'ARTE

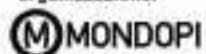
1° rassegna di pittura e scultura

ORARIO: festivi ore 10.00 - 20.00

Sabato e feriali ore 15.00 - 20.00

COMPLESSO FIERISTICO DI CARRARA

organizzazione:



Viale Zaccagna, 6/p 54033 Avenza - Carrara (MS)
tel. 0585 85131 fax 0585 855141 - www.mondopi.it e-mail: info@mondopi.it

Con il patrocinio di:



www.fieratuttocasa.it | www.antiquamente.it

BIGLIETTO RIDOTTO EURO 1 VALIDO PER UNA PERSONA SOLO NEI GIORNI:

24 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30

Da presentare in biglietteria per ritirare un regolare biglietto S.I.A.E.

ORARIO MOSTRA: festivi 10,00 - 20,00 - Sabato 24 e feriali ore 15,00 - 20,00

organizzazione:



Viale Zaccagna, 6/p 54033 Avenza - Carrara (MS)
tel. 0585 855131 fax 0585 855141 - www.mondopi.it e-mail: info@mondopi.it

Invito offerto da:

TUTTOCASA
XXVIII MOSTRA DELL'ARREDAMENTO PER LA CASA

**Biglietto da ritagliare
e presentare alle casse**

La Gazzetta della Spezia

www.fieratuttocasa.it



Con il patrocinio di:



G Alla Morin la sesta edizione di Barchemercato

IL FUTURO CHE ODORA DI MARE

di Andrea Squadroni



Lo splendido colpo d'occhio, sotto il sole che si è finalmente insediato, delle barche nuove e usate lungo la passeggiata Morin, fa della sesta edizione di "Barchemercato" l'occasione per riflettere. Qui, tra gli scafi bianchi e lustrati, i motori, il legno chiaro, gli ottoni, siamo al centro della filiera della nautica. A monte ci sono i cantieri, a valle i posti barca.

Nei cantieri la situazione non è buona, i colpi della crisi si sono sentiti. Se prendiamo come osservatorio i produttori locali e a noi vicini, le difficoltà di Baglietto e di Azimut Benetti sono lì a parlare. Dopo una cavalcata di dieci anni, durante i quali il mercato ha tirato ininterrottamente, gli ordini, in particolare per il segmento fino ai 12 metri, si sono affievoliti.

Paradossalmente ma non troppo, hanno una flessione minore i grandi yacht, nei quali l'Italia è leader. Del resto questa è stata una caratteristica della crisi che stiamo attraversando, che ha visto resistere meglio i settori del lusso. Ai sociologi le considerazioni del caso.

Eppure quello della nautica da diporto rimane un cardine dell'economia nazionale, specie quella rivolta all'esportazione, occupa globalmente 120mila addetti e continua a pesare sul pil italiano per oltre cinque miliardi di euro.

Qualche segnale positivo si intravede proprio per le "barchette" della cosiddetta nautica sociale. Lo si vede negli spazi terra-mare dell'esposizione spezzina: oltre 200 barche tra passeggiata Morin e pontili di Assonautica che, insieme ad Azienda Fiere, organizza la manifestazione.

Fanno parte della vetrina il naviglio specializzato della Capitaneria e della Finanza, tanti motori (si sono visti giganti da 350 cavalli) e accessori. Lo stand dell'abbigliamento ci è parso scicchissimo. Dove metto il gozzo, il gommone, il cabinato? Entriamo nella problematica della disponibilità di posti barca.

Il sindaco **Massimo Federici** nel suo saluto ha dato una cifra riassuntiva di tutto rispetto: nel comune della Spezia la capienza

prevista è di 6.500 posti. Il porticciolo Mirabello, come ha detto qualcuno, non è più "invisibile". Un sensore delle aspettative è dato da Assonautica: fornisce ad oggi 650 posti barca, ma oltre 1.200 nomi affollano la lista di attesa.

Sullo sfondo, la realizzazione di quel tributo spezzino al mare, tale da cambiare la cifra della città, che è il Waterfront. Sì, perché anche questa edizione di "Barchemercato", oggi in crescita anche come numero di venditori, è un tassello della fiducia nel mare come futuro della città. Funziona la scuola di vela di Santa Teresa e sono annunciate le grandi crociere. Si sta già operando per la riuscita, tra un anno, della seconda volta di Maina, la festa spezzina della Marineria.

Qualcuno ha detto che la Spezia si sta dotando di una nuova e diversa consapevolezza: da quella di non poter prescindere dalla Marina a quella di non poter prescindere dal mare. Quel mare, come con una bella espressione ha detto il presidente della Provincia, **Marino Fiasella**, "che ci rende immediati verso chiunque". Spezia, città aperta.

SECONDA MODA! DELLA TUA CITTA'

<p>IL MUCCHIO SELVAGGIO</p> <p>VIA A. VOLTA, 55 - 19100 (SP) - TEL. 0187.511750</p>	<p>Convenienza Gusto Eleganza</p> <p>STARGATE boutique</p> <p>V.le Italia, 423 - 19125 La Spezia - Tel. 0187.48.49.41 Via Roma, 35 - 19016 Monterosso al Mare (SP) P.zza Brosini, 28 - Brugnato (Sp) - Tel. 0187.89.48.28</p> <p>www.stargateboutique.com - stargateboutique@yahoo.it</p>
<p>ELLE BOUTIQUE</p> <p>LA SPEZIA - VIA V. VENETO, 67/69 TEL. 0187.739563</p>	<p>Bruna by Giuliana</p> <p>abbigliamento Donna - Uomo</p> <p>SCOPRI TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA ESTATE 2010!</p> <p>UN GRANDE ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE</p> <p>Viale San Bartolomeo, 461 - 19126 La Spezia Tel. 0187.504204</p>
<p>Malù ABBIGLIAMENTO</p> <p>Fracomina DENNY ROSE</p> <p>FUORITUTTO: Euro 15 - Euro 25 - Euro 35</p> <p>Via Fazio, 79 - La Spezia - Tel. 0187.826497</p>	<p>OUTIME OUTLET OROLOGI</p> <p>Via F. Cavallotti, 30 - La Spezia Tel. 0187.1997250</p>

civ NUOVO CENTRO

IN 72 PER UN CENTRO MIGLIORE!

<p>APERTO TUTTI I GIORNI</p> <p>PIZZA PIAZZA</p> <p>Giardino esterno</p> <p>Pizza e farinata al taglio - Consegna a domicilio!</p> <p>TEL. 0187.24682 PIAZZA VERDI, 6 - SP</p>	<p>Antico Forno & C. di Muzio R.</p> <p>Gastronomia Pane casereccio Specialità casalinghe Biscotti della salute (Lagaccio)</p> <p>Siamo in Via del Torretto, 22 - La Spezia -</p>
<p>VIAGGI DEL SANTO AGENZIA VIAGGILORISMO</p> <p>Cercate un last minute? Contattateci... Per voi favolose promozioni IPERCLUB!</p> <p>19121 - La Spezia - Via Tommaseo, 47 Tel. 0187.735941 / 735954 - Fax 0187.735962 www.travelco.it - E-mail: viaggiodelsanto@travelco.it</p>	<p>BONATI dal 1926</p> <p>ARREDAMENTI BAGNO IDRAULICA E RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO</p> <p>DI BONATI SIMONETTA SEDE: VIA DEL TORRETTO 40 LA SPEZIA ESPOSIZIONE: VIA DEL TORRETTO 43-45 TEL. 0187 736313 - FAX 0187 736177</p>
<p>PANE VINO e San Daniele</p> <p>ORIGINALE</p> <p>LA SPEZIA Via del Torretto, 15 Tel. 0187.778583</p>	

MARTA CARDENAS ALLA MENHIR

"Il mio pennello è un caleidoscopio". Caleidoscopio, infatti, è il titolo della mostra della pittrice Marta Cardenas (1944), ospitata dalla Galleria "Menhir" di via Manzoni, 51. Colorista effervescente, l'artista spagnola semina la sua pittura di fantasiosi segni, nei quali interpreta una personale visione dell'astrazione.

IL MARE DI BACCI AL MUSEO NAVALE

Il mare raccontato dall'artista pisano Enrico Bacci all'interno del Museo tecnico navale (Viale Amendola, 1) è lo speciale protagonista della mostra "See the sea. L'immaginazione fa il paesaggio" comprendente cinquanta lavori e visitabile sino al 30 giugno prossimo. Catalogo a cura di Alice Barontini. La personale gode del patrocinio della Marina militare, della Provincia e del Comune della Spezia.

MAURO MANCO AL JOLLY HOTEL

L'artista presenta una personale dal titolo "Working progress", ovvero lavori in corso. In questa sua ultima mostra presso il Jolly Hotel sono esposte 30 opere tra fotografie e pitture scultoree. L'artista si racconta in questo allestimento con il tema riguardante la passione, la purezza e la profondità della vita, in tre colori dominanti il rosso, il bianco e il nero. Mauro Manco nasce a Neuchâtel in Svizzera nel 1966, da anni vive, lavora e opera nella nostra città.

La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10.30 alle 22, il 18 aprile è previsto il finissage con un aperitivo. L'esposizione è a cura di Sabrina Particelli, in collaborazione con il direttore Roberto Santi e

il personale dell'hotel.

MOSTRA AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

AL CAMEC LE BALLERINE DI MAURA JASONI

Le ballerine della pittrice Maura Jasoni sono le protagoniste della mostra proposta al Camec sino al 2 maggio prossimo, quale ulteriore tappa dell'apprezzato ciclo "Finestra sul Golfo", dedicato ad artisti del nostro territorio presenti nelle collezioni permanenti.

La pluridecennale ricerca pittorica della Jasoni vanta riconoscimenti e analisi critiche di rilievo, tra cui significativi sono gli apporti di Giancarlo Fusco, Dino Carlesi, Paolo Levi, Ferruccio Battolini, Davide Lajolo, Arrigo Petacco, Mario Soldati, Armando Pizzinato, Gianni Dova e Antonio Possenti.

In questa personale la pittrice ha interpretato con indubbia sensibilità i gesti armoniosi, propri dell'impegnativa disciplina della danza, che Edgard Degas ha magnificamente celebrato in famose tele.

ARTISTI IN BICICLETTA

Sino al 17 aprile prossimo è visitabile la collettiva allestita nel foyer del Centro Allende, comprendente opere di ventinove artisti che hanno elaborato il tema della bicicletta. L'interessante esposizione, ideata da Fernando Andolcetti e curata da Mara Borzone,

offre gustose e singolari interpretazioni del comunissimo mezzo di trasporto, celebrato in splendidi dipinti da illustri pittori del Novecento.

COLLETTIVA A VERNAZZA

Sabato 10 aprile al circolo "Bolina Sport" di Vernazza si è inaugurata la rassegna "Una goccia di splendore", patrocinata dal Parco Nazionale 5 Terre e dal Comune di Vernazza.

Sono intervenuti il sindaco di Vernazza e il critico Valerio P.Cremolini, che ha introdotto la manifestazione artistica. La collettiva comprende opere di Selena Lambardi, Pietro Corbani, Mirella Raggi, Gaspar Alayza, Gianmarco Benedetto, Ilaria Zappelli, Roswit Kolla, Lelio De Gennaro, Giuseppe Gusinu, Oriana Cattoi, Barbara Vasoli, Annamaria Pastorino, Gloria Giuliano, Annamaria Gianrizzo, Gisella Pasquali, Salvatore Rocuzzo, Alberto Barli. Alla mostra faranno seguito le personali dei vari artisti, già inserite nella programmazione del circolo sino al prossimo settembre.

ALBERTO BARLI AL LICEO COSTA

"Il reale non smette mai di essere governato dall'ideale e dall'astratto" è il sottotitolo della mostra EUCL-DEE del pittore Alberto Barli, docente di storia e filosofia presso il liceo scientifico "A.Pacinotti". La personale, allestita nella biblioteca del liceo classico "L.Costa" (piazza Verdi, 15) è visitabile da sabato 17 aprile (ore 17.00).

ROBERTO BRAIDA ESPONE A LARI (PISA)

Ancora una significativa trasferta espositiva per il pittore spezzino

Roberto Braida, le cui

te dall'emozionante

essere ammirate sino

Castello dei Vicari a

Milani della casa d'arte

artistico di LariArte

ROSEMARIE SANSO

Il Gabbiano-arte cont

al 28 aprile l'installa

intitolata "Reliquie as

no prismi di cristallo

che ispirate alla natu

DE LUCCHI AL RAIS

È stata sabato scorso

39, la personale di

"Spazialismi". Autoc

anni settanta approf

due botteghe d'arte.

figurativo del tutto p

tenui, ad evocare am

tinua sperimentazion

no ad intraprendere

quale più si riconosce

ed i suoi concetti sul

o spazialismo, introd

titolo della mostra sta

Il '700 al cinema il nuovo



Al cinema "Il nuovo" della Spezia di via Colombo 99 ha preso il via la rassegna cinematografica "IL 700 dalla crinolina alla Ghigliottina", organizzato per il quarto anno consecutivo dall'associazione "Amici del Museo del mare" in collaborazione con il film club "Pietro Germi". Il 26 aprile è in programma "CASANOVA" di Fellini, liberamente ispirato alle "Memorie di Giacomo Casanova". Il 3 maggio sul grande schermo arriverà un altro simbolo dell'epoca "MARIE ANTONIETTE" di Sofia Coppola, un'apoteosi assordante di colori, un geniale film rococò. Ultimo appuntamento il 10 maggio con "DANTON" di Andrzej Wajda con Gerard Depardieu che interpreta magistralmente Danton, ghigliottinato per opera di Robespierre. Un appuntamento da non perdere per amanti di storia e

cinema. L'ingresso è libero. Prenotazioni alla cassa tutti i giorni dalle 16 alle 22.

La Grande abbuffata

Venerdì 16 aprile alle 17 alla Palazzina delle arti "L.R. Rosaia", verrà inaugurata la mostra fotografica "La grande abbuffata. Scarti, scorie e sprechi. Risorse energetiche?" L'esposizione, dopo il suo esordio nel giugno 2009 all'auditorium di Palazzo Rosso a Genova, verrà ospitata dal 16 aprile al 30 maggio 2010. Ventitre fotografi e artisti selezionati attraverso un bando a carattere nazionale, ci raccontano e interpretano la società contemporanea del consumismo, dell'accumulo e dello spreco. La mostra propone un confronto aperto su questa drammatica realtà, con il preciso intento di creare un dibattito tra differenti punti di vista, condividere esperienze e stimolare a riflettere su nuove soluzioni consapevoli e sostenibili. Gli artisti in mostra sono: Maria Alonzo, Laura Maria Baldo, Maria Rebecca Ballestra, Andrea Bosio, Paolo Cattaneo, Eleonora Chiesa, Cristina Cusani, Marilena De Stefano, Giovanni Del Brenna, Andrea Fantinato, Daniele Giovani, Elisabetta Goggi, Alberto Martini, Walter Menegazzi, Giulia Molinari, Maria Orlando, Daniel Joy Pitarino, Edoardo Riva, Mattia Paco Rizzi, Giuseppe Rogato, StudioOlo, Suite-Case, Stefano Vigni. L'associazione Ko.Ji.Ku (Consorzio Giovani Curatori), formata da studenti e neo-laureati dell'università di Genova (Roberta Allesina, Rossana Borroni, Alberto Fiore, Francesco Iacometti, Daniela Legotta, Silvia Merlino, Alessandra Piatti) si propone di promuovere la creatività giovanile locale e nazionale proprio attraverso l'organizzazione di manifestazioni ed eventi artistici e culturali, in un clima di dialogo, scambio e condivisione.



Sabato 17 aprile, prima rassegna enogastronomica tra piazze, cantine e carruggi del Parco Cinque Terre: i borghi di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza e Monterosso ospiteranno, in contemporanea, una serie di eventi per dar voce alla qualità dei territori. Numerosi gli appuntamenti in programma. Vediamoli:

"Sabato in cantina"

Un viaggio inedito e suggestivo tra le cantine di Riomaggiore, Manarola e le frazioni di Groppo e Volastra che apriranno le loro porte e sveleranno i segreti a quanti intendono compiere questo inebriante pellegrinaggio.

E per permettere una conoscenza completa della realtà vitivinicola sviluppatasi negli ultimi anni alle Cinque Terre, i produttori dei borghi di Corniglia,

Vernazza e Monterosso al Mare saranno presenti in piazza del Vignaiolo a Riomaggiore con i loro vini bianchi doc e Sciacchetrà doc.

A rendere questo tour ancora più accattivante, quattro degustazioni guidate - nel centro ricamo di Riomaggiore, nel laboratorio di ecobiocosmesi a Manarola, nella Cantina sociale del Groppo e presso il ristorante "Gli Ulivi" di Volastra - che abbineranno i più pregiati vini locali alle ricette della tradizione.

Info e prenotazioni degustazioni guidate: 0187/760511 (referente Damiana)

"Bucine in fiore"

Al castello di Riomaggiore (ore 16.30), conferenza stampa di presentazione del progetto che vede rappresentate le 20 Regioni Italiane, ciascuna da un piccolo Comune, emblema della cultura, delle tradizioni e delle produzioni tipiche del proprio

n

d

a

Mostre

le recentissime opere, sempre caratterizzate da un personalissimo cromatismo, potranno essere ammirate dal 9 maggio nella suggestiva cornice del Museo di San Lorenzo (Pisa). La mostra è curata da Roberto Lotti e da Filippo Lotti, direttore del Museo di San Lorenzo.

ROSEMARIE SANSONETTI AL GABBIANO

La mostra temporanea (via N. Ricciardi, 15) presenta sino al 24 aprile una selezione di Rosemarie Sansonetti (Bari, 1965), artista "multimediale", composta da basi nere su cui poggiano forme e colori che contengono immagini, forme archetipiche, realizzate con incisioni laser nel cristallo.

RAISART STUDIO

All'atelier d'arte Raisart Studio di via D. Manin, la mostra di pittura dell'artista ligure Agostino Delucchi, che si dedica alla pittura a partire dagli anni Settanta, si dedica alle varie tecniche pittoriche presso l'atelier. Inizia il percorso artistico seguendo uno stile personalissimo prediligendo tinte pastello e colori tenui, con ambientazioni oniriche e realtà di fiaba. La mostra si dedica alle varie tecniche che sui soggetti lo portano dal realismo al percorso della pittura astratta, stile nel quale riesce ad incanalare la sua filosofia pittorica. A differenza del concetto spaziale di Lucio Fontana, il termine usato per il suo lavoro è a ricordare il percorso ideale della ricerca del

micro e macro cosmo, echi che si riflettono nei crateri lunari della materia cromatica riportata sulle tele, dai colori bruni, talvolta opachi, talvolta brillanti quasi a ricordare lo spazio e le costellazioni. I soggetti trattati ci propongono spesso questa dualità di emozioni e poesia: un paesaggio, uno scorcio di città, un oggetto, fino ad arrivare ad un mondo che tende all'infinito.

La mostra sarà visitabile fino al 24 aprile dalle 16,45 alle 19,45, dal lunedì al sabato. Mercoledì su appuntamento. Info 348 8887730 - 340 7370427.

OPERE RECENTI DI BOTTO AL CENTRO ALLENDE

Con il patrocinio dell'Istituzione per i servizi culturali e il contributo di Confcommercio, si è aperta al Centro Allende della Spezia la mostra "Opere recenti" di Luciano Botto. Potrà essere visitata fino al 30 aprile. La mostra, curata da Giovanna Riu, propone un'importante panoramica delle opere pittoriche degli anni 2009 e 2010 ed una selezione di dipinti che citano, dagli anni Ottanta ad oggi, il percorso artistico dell'autore, le sue scelte di linguaggio, l'uso di materie diverse, i supporti sui quali operare.



territorio.

"Paniere dei Parchi"

Dalle 10 alle 19, Piazza del Vignaiolo a Riomaggiore, Piazza Dario Capellini e Piazzale della Chiesa di Manarola, Piazza Chiappara e Largo Taragio a Corniglia, ospiteranno le eccellenze agroalimentari e vinicole delle otto aree protette tra Liguria, Emilia e Toscana, partners del progetto Parchi di Mare e d'Appennino. Un'esperienza che azzerà le distanze tra produttore e intenditore.

"Come natura comanda... bontà dall'entroterra"

Dalle 10 alle 19 lungo i carruggi di Vernazza, in mostra i piccoli produttori dell'entroterra spezzino: dalle confetture alle composte, dal miele all'olio, ma anche frutta e verdure biologiche.

"Artefatto... a mano"

Dalle 10 alle 19, a Monterosso al Mare, l'angolo della creatività: mostra mercato di artigianato e hobbistica per tutti gli appassionati dell'hand made.

"Le produzioni agroalimentari e vinicole sono le sole attività umane - sottolinea **Franco Bonanini**, presidente Parco Cinque Terre - con le quali, oltre alla difesa e valorizzazione dell'assetto socioeconomico delle aree rurali, si riguarda l'importante obiettivo della tutela ambientale e paesaggistica. Nel prossimo futuro è dunque necessario puntare con decisione sull'innalzamento della qualità, sulla filiera corta, sulla qualificazione delle produzioni con marchi DOC, DOCG e IGP e su un forte marketing che leghi il prodotto al suo territorio di provenienza".

Archeologica

Prosegue al Museo del castello di San Giorgio della Spezia (Via XXVII Marzo) "Archeologica", il festival dell'archeologia giunto alla nona edizione. La rassegna a ingresso gratuito, a cura di **Donatella Alessi**, mette il pubblico in rapporto con l'archeologia e la storia antica con un ciclo di incontri tenuti da docenti universitari, archeologi ricercatori e giornalisti. Il programma propone come di consueto l'abbinamento archeologia e agricoltura con degustazioni guidate a cura di **Raffaella Fontana**.

Venerdì 16 aprile ore 17.30

Vivere a Luni: ricchezza e povertà di una colonia romana

Professoressa Eleonora Salomone, Università di Genova.

Dottor Federico Frasson, Università di Genova.

Figure maschili e figure femminili, magistrati e gente comune, élite cittadina e ceto medio, membri dei collegi sacerdotali e semplici fedeli, lavoratori del marmo e artigiani del legno, liberi e schiavi nella colonia romana di Luna alla luce delle testimonianze antiche e in particolare delle epigrafi conservate al museo archeologico della Spezia. Negli ultimi anni un'équipe dell'Università di Genova ha proceduto al controllo autoptico e alla revisione del ricco patrimonio epigrafico rinvenuto a Luni e ora dislocato in diverse città (oltre alla Spezia e alla stessa Luni, a Firenze, Genova, Sarzana, Carrara, Roma, Bologna) o sparso nel territorio, in vista della sua pubblicazione sul fascicolo dei Supplementa Italica: proprio da tali iscrizioni si ricavano le notizie principali sulla società lunense nella sua complessa struttura e nelle sue diverse, e spesso contrapposte, componenti. Degustazione di prodotti tipici.

Appuntamenti

Venerdì 16 aprile

"La sindone", conferenza al cinema Don Bosco

Alle 21,15 Al cinema Don Bosco in via Roma 128 alla Spezia, si terrà un convegno sul tema: "Sindone: segno del nostro tempo". Relaziona il professor Alberto Di Giglio, sindonologo e documentarista, che illustrerà le più recenti analisi sul sacro Lenzuolo anche attraverso suggestive immagini e, poiché per tante persone sarà impossibile partecipare allo straordinario evento dell'ostensione straordinaria a Torino, il Cgs Controluce e il Ciscs-Edav hanno pensato di offrire un momento di studio e riflessione al tempo stesso su questo telo che racconta, come un referto criminologico, la grammatica della Passione di Cristo. Saranno molti i momenti significativi che accompagneranno lo spettatore, sia esso credente o non credente: la scoperta della prima fotografia, il capitolo iconografico, la lettura della passione, la sepoltura, e soprattutto le argomentazioni mirate a fornire indizi congrui con la tesi della resurrezione, tra cui l'assenza di decomposizione cadaverica e la scomparsa misteriosa del corpo che non lasciò tracce di manomissione... Appuntamento quindi oggi alle 21,15 al cinema Don Bosco.

Mediterraneo, crociere in crescita

"Mediterraneo, crociere in crescita. Criticità, opportunità, collaborazione pubblico-privato nel sistema ligure". È questo il tema dell'incontro promosso dall'associazione culturale Mediterraneo, in programma al Camec con inizio alle 16. Interverranno Giorgia Bucchioni (La Spezia Cruise Facility), Rino Canavese e Lorenzo Forcieri (presidenti delle Autorità portuali di Savona e La Spezia), Lina Mazzucco (Royal Caribbean cruise line), Margherita Paolini (Limes), Filippo Schiaffino (Stazioni marittime spa di Genova), Sergio Senesi (Cemar agency network).

Sabato 17 aprile

Canzone napoletana al cinema Il Nuovo

Al cinema Il Nuovo di via Colombo 99, dalle 16, straordinario appuntamento dedicato alla canzone napoletana con esibizione dal vivo di Italo Fierro, fratello del grande Aurelio, accompagnato dal maestro Silvio Rosi alla chitarra. Morto a 81 anni, il cantante Aurelio Fierro viene ricordato dal fratello che ripercorre le tappe della sua carriera perché fu alfiere della canzone della sua terra: a Napoli, dove negli anni Settanta, si adoperò per promuoverla e difenderla, e all'estero, soprattutto in Giappone, dove era popolarissimo. Ma la giornata dedicata a Napoli continuerà poi con la proiezione del film simbolo "Carosello napoletano", trasposizione cinematografica di uno spettacolo musicale dedicato a Napoli e presentato, all'epoca, con particolare successo. Prenotazioni alla cassa dalle 17 alle 22. Info e prenotazioni: 0187/24422 (dalle 17 alle 22).

Domenica 18 aprile

Percorsi della Resistenza

Anche quest'anno, con i "Percorsi della Resistenza" (camminata nei luoghi della Val di Magra), verrà celebrato il 65° anniversario della Liberazione con ritrovo degli antifascisti alle 8 a Sarzana nella piazza del mercato vecchio. La camminata prevede le tappe alle Prade, Ponzanello, Canepari (pranzo partigiano alle 13,30) e Prulla con incontri con gli ex combattenti delle locali formazioni. Rientro a Sarzana in piazza Matteotti dove sono in programma musica e canti della Resistenza. Sono previsti alle 17,45 il saluto delle autorità e le conclusioni di Lidia Menapace, senatrice, partigiana e pacifista. Le prenotazioni ai numeri 347.4820514 o al 380.5232372 o tramite mail: anpigiosarzana@libero.it.

Lunedì 19 aprile

Con i soldi degli altri

Verrà presentato alle 17 al Centro Allende il libro "Con i soldi degli altri" di Luciano Gallino. Oltre all'autore (sociologo ed esperto di processi produttivi) parteciperanno Giuseppe Cuccurese, Andrea Orlando e Pierluigi Peracchini. L'iniziativa è dell'associazione culturale Mediterraneo.

s o l i d a r i e t à

G Fase positiva per il rinnovamento dei servizi sanitari nella provincia spezzina

UTAP, L'ULTIMA FRONTIERA DELLA "MEDICINA DI INIZIATIVA"

di Andrea Squadroni

Per qualcuno (Franco Bonanni, direttore dell'Agenzia Regionale ligure della Sanità, spezzino) la nostra provincia vive una fase favorevole al rinnovamento del proprio sistema sanitario.

Proprio perché si farà il nuovo ospedale al Felettino. E già, perché la telenovela del nosocomio, dopo le determinazioni finanziarie della regione, dopo l'individuazione della logistica, dopo la sconfitta sul campo di proposte radicalmente alternative, è arrivata al punto in cui non farlo è più difficile che farlo. E proprio per questo il nostro diventa un terreno fertile per ulteriori riforme di sistema.

Di questo si è parlato a un incontro formativo promosso dall'associazione "Educazione continua in medicina" e l'Asl spezzina. Nell'occasione è stato presentato un punto di riforma avanzato che è l'Utup di Empoli (Unità territoriale assistenza primaria), ultima frontiera della medicina di iniziativa.

Il passaggio dalla medicina di attesa, fondata sul cittadino che cerca la sanità (attraverso le prescrizioni del medico curante, nell'attività del pronto soccorso, nella volontarietà dei controlli periodici) alla medicina di iniziativa che, dopo il primo approccio col paziente, specialmente cronico, lo (in)segue per innescare un'azione preventiva destinata a riverberare su tutto il sistema socio-sanitario, è stato definito un passaggio epocale dai medici di Empoli presenti al workshop.

Anche perché è prima di tutto un salto culturale e il sindaco Massimo Federici, invocando la necessità di "coerenza riformatrice" per andare avanti e lasciarsi definitivamente alle spalle "gravi deficit", lo ha bene condensato quando ha definito la salute un "prodotto del territorio", che coinvolge tutti.

L'Utup è in sostanza un presidio ambulatoriale territoriale, con un bacino di utenza di circa 10.000 abitanti e un funzionamento continuo (h24) su sette giorni. Al suo interno vengono erogate prestazioni varie di assistenza primaria, dalla specialistica ambulatoriale (ecografie, elettrocardiogrammi, esami di laboratorio a bassa complessità) ad altre particolari modalità di assistenza coordinate da una nuova figura "l'infermiere di famiglia". Per la realizzazione di tutto ciò, oltre all'Asl, sono indispensabili le diverse associazioni dei medici, Mmg (medicina generale), medici di continuità assistenziale, pediatri di libera scelta, specialisti convenzionati. Alla Spezia ci si sta muovendo in questa direzione, anche se la realizzazione di Utup rimane per ora un obiettivo. I medici di medicina generale, il principale filtro di accesso al Sistema sanitario nazionale, sono alla Spezia 217.

Le Utup riuniscono le competenze mediche delle associazioni in una sede unica e fino ad oggi le regioni pilota sono Emilia, Toscana, Lombardia, Veneto e Piemonte. Abbiamo appreso, dai dati forniti dal direttore dell'agenzia regionale, che i malati cronici in Liguria sono 538.000 (un terzo della popolazione!), le morbidità più diffuse sono afferenti al sistema cardio-vascolare, il diabete e le pneumopatie. Rappresentano il 50% dei ricoveri ospedalieri e le strutture territoriali per cure primarie inciderebbero su questo fenomeno.

Il dottor Bonanni, intervenendo al workshop nel sabato prima delle elezioni regionali, lasciava trasparire una comprensibile ansia per le sorti dell'amministrazione uscente di cui anch'egli, in qualche modo, partecipa. E una saggia richiesta che "la conduzione programmatica in materia sanitaria abbia un'autonoma continuità" suonava scaramantico.



Ha funzionato. Una curiosità: a Empoli, la Casa della salute, come in modo suggestivo è definita l'Utup, ha sede in una Coop. Alla Spezia ci sarebbe solo l'imbarazzo della scelta.

G Il comitato Perioli dona un forno per ceramica ai ragazzi di Gaggiola

L'UNIONE FA LA FORZA E... REGALA UN SORRISO

di Francesca D'Anna

Quando qualcosa di positivo accade in città il nostro giornale ne rimane sempre colpito, ma se quel qualcosa di positivo accade a degli amici allora ne siamo veramente entusiasti. Come quando abbiamo saputo che i ragazzi del centro di Gaggiola hanno ricevuto in dono un costoso forno per la cottura della ceramica. Il particolare che ci ha toccati è che tanta generosità viene da un comitato che da anni opera nell'ambito del supporto delle famiglie e dei malati oncologici: il comitato assistenza malati "Ingegner Perioli" che prende il nome dal suo fondatore, Alfonso Perioli che, nel lontano 1981, decise di fondare questo gruppo, per dare una mano nell'affrontare il delicatissimo tema del cancro, patologia che destabilizza psicologicamente (e profondamente) sia chi ne viene colpito in prima persona sia tramite un proprio familiare o un amico intimo. Il dono del forno, ne siamo certi, è stato dettato dalla profonda conoscenza delle dinamiche del mondo della solidarietà e dell'assistenza a chi ha un disagio, di qualsiasi tipo esso sia. È noto, infatti, che le domande per l'ottenimento fondi rimangono a lungo incastrate nelle maglie della burocrazia e così i tempi diventano biblici.

In questo caso, però, il bello è che al Comitato Perioli non era stato chiesto niente esplicitamente.

L'artista Nina Meloni, che con i ragazzi di Gaggiola lavora come insegnante volontaria nel laboratorio di ceramica, ha chiesto una mano ai responsabili del comitato, visto che sono conosciuti in città come organizzatori di iniziative per raccogliere fondi (come la



grande lotteria che si sta svolgendo in questi giorni e che mette in palio un'automobile). Per tutta risposta, il comitato ha acquistato e regalato l'utilissimo utensile. Gesto che ha lasciato a bocca aperta i coordinatori del centro, la responsabile Patrizia Drovandi in primis, e la stessa Meloni: "Sono rimasta senza parole - ha affermato l'artista di origine sarda - la mia non era stata una richiesta formale. E quello che è arrivato è stato molto di più di quanto potessimo aspettarci. Tanto più che non avevo chiesto che ci regalassero il forno, solo che ci aiutassero e invece..."

E invece la richiesta di un "aiutino" è stata accolta sollecitamente e con assoluta generosità.

"Non conosco questa struttura e il suo funzionamento - ha

affermato la vicepresidente del "Perioli" Oretta Restani - ma è bello vedere come, attraverso i laboratori, a tutti questi ragazzi, indistintamente, venga data la possibilità di esprimere le proprie abilità".

E come per gli oggetti realizzati per l'evento di piazza Brin, anche questa volta, gli amici di Gaggiola ci hanno dimostrato di essere bravissimi. Ciliegie, fragole e grappoli d'uva di ceramica smaltata all'apparenza così succulenti da far venire voglia di addentarli, pur sapendo che faremmo la felicità del nostro dentista!

Ma, come al solito, quello che è balzato agli occhi sono stati i sorrisi allegri degli ospiti del centro, la felicità contagiosa e la gratitudine sincera. Quando la vicepresidente del "Perioli" ha tagliato l'enorme nastro giallo e arancio che avvolgeva il forno, è sembrato di tornare indietro di qualche

mese, alle festività natalizie, quando si scartano pacchi e pacchetti: l'attesa era quella delle grandi occasioni. Per i ragazzi quel regalo vale tantissimo, perché possono realizzare le loro creazioni, da mostrare con orgoglio ad amici e parenti, ma anche da esporre e "vendere" nei mercatini che vengono organizzati nel corso dell'anno. E quello che, come ogni volta, ci riempie il cuore è quanto di bello e pulito ci possano donare. Quando ti prendono per mano e ti portano orgogliosi a vedere i loro lavori o quando ti abbracciano stretta solo perché ti sei ricordata il loro nome e puoi stare certa che loro si ricorderanno il tuo, anche se li hai visti una sola volta. Ed è bellissimo, in un mondo dove, troppo spesso, non sappiamo come si chiama il nostro vicino di casa.

c o m e e r a v a m o

G Il Comune si è preso a cuore la sorte del monumento simbolo della città

Garibaldi sarà restaurato

di Luciano Secchi

Genova, città garibaldina per eccellenza, tre anni orsono nel 2007, in occasione del bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi, ha dedicato a **Giuseppe Garibaldi** ben cinque iniziative espositive. Nei giorni scorsi nel capoluogo ligure si è svolta una grande e spettacolare parata di velieri, veri giganti del mare che, seguendo la rotta dei Mille, stanno raggiungendo Trapani. La nostra città non vuol essere da meno nelle celebrazioni per i 150 anni dall'Unità d'Italia anche se ha perso l'occasione del bicentenario del 2007 per operare il tanto atteso e necessario restauro di uno dei simboli della nostra città: lo splendido monumento equestre di Garibaldi che troneggia nella parte più bella e ariosa dei giardini pubblici. È stato l'architetto **Cristiano Ruggia**, assessore al decoro e arredo urbano, a prendersi cura della maestosa statua che, per il suo straordinario assetto rampante, si reggeva solo sulle zampe posteriori del cavallo. A cent'anni dalla sua inaugurazione il monumento rischiava di rovinare con pericolo

anche per le persone ma questo rischio di cedimento è stato scongiurato grazie alla collocazione di un supporto sotto il ventre del cavallo. Tuttavia l'esigenza di un radicale restauro resta e, su iniziativa del consigliere **Flavio Cavallini**, il Comune con una mozione è stato impegnato a intervenire. L'assessore Ruggia ci ha detto che per reperire il finanziamento di 250 mila euro necessari per un intervento risolutivo dei problemi del monumento sono stati interessati il ministero dei Beni culturali e la Regione Liguria e risposte positive sono giunte anche da Fondazioni e Associazioni. Per valutare lo stato di conservazione dell'intera opera si è proceduto ad una campagna di indagini che hanno comportato la demolizione della malta cementizia della base in bronzo in modo da liberare il piano di appoggio sul basamento lapideo. Altri delicati e difficili interventi sono stati operati quali la rimozione di alcuni tasselli sulle zampe posteriori del cavallo e sono state effettuate riprese fotografiche e filmate all'interno del corpo del cavallo per

verificare lo stato di conservazione dell'armatura interna. "Si sono resi necessari - ci ha detto l'assessore - anche il prelievo di alcuni campioni di lega metallica e la verifica di alcune fratture tramite microscopio portatile applicato ad un computer. I tempi si sono necessariamente allungati ma ora il percorso intrapreso dall'amministrazione comunale ci fa ben sperare per la radicale soluzione del problema". Il sindaco Federici ha aggiunto che in vista delle prossime celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia "sarebbe davvero importante riuscire in tempi rapidi riportare la statua, tanto cara agli spezzini, agli antichi esemplari". Giuseppe Garibaldi fu alla Spezia nel 1849, una seconda volta nel 1862 in seguito alla ferita nell'Aspromonte e nel 1867, dopo la battaglia di Mentana.



che lo aiutavano a realizzare le numerose richieste che dal primo Novecento riceveva, ormai, da tutto il mondo, in forza dell'espansione del gusto celebrativo legato ai personaggi storici nazionali e alla fama che l'artista aveva conseguito. Figurista e medaglista, soprattutto versato nella scultura in bronzo, aveva studiato sia all'Accademia di Bologna che a quella di Firenze divenendone accademico fin dal 1858. Nel Garibaldi spezzino, il cinquantenne Garella esprime al massimo grado la sua cultura figurativa inserita nel solco del realismo di Augusto Rivalta, suo maestro. La sicurezza del mestiere lo porta a misurarsi con una soluzione strutturale ardua, per certi versi virtuosistica, in cui il coraggio dell'ispirazione artistica è tradotta nella sapienza progettuale e realizzativa, di cui sono prova i documenti fotografici d'archivio, dove si vede lo scultore al lavoro mentre dirige le fasi costruttive del grande monumento.

Marzia Ratti

Il virtuosismo di Garella

Il monumento all'Eroe dei Due Mondi venne commissionato al celebre scultore Antonio Garella da un comitato locale rappresentativo delle associazioni popolari cittadine che avevano manifestato l'intenzione, sin dalla morte di Garibaldi, di ricordare i suoi ripetuti soggiorni spezzini. È il secondo monumento in città: fu preceduto, infatti, da quello marmoreo posto nella sede dell'orfanotrofo intitolato a Garibaldi, fatto eseguire alla fine dell'Ottocento. L'eroe è raffigurato con la spada gloriosa brandita verso l'alto, a cavallo. Il monumento concepito da Garella ha la particolarità di presentare il cavallo impennato simbolicamente indicativo dell'incitamento alla battaglia. Lo scultore, per questo, risolse un problema statico non indifferente inserendo all'interno della parte posteriore del cavallo un contrappeso strutturale. Il monumento poggia su un grande scoglio di granito del Romito a sbalzo. La migliore descrizione la fornisce l'artista stesso nelle sue memorie d'archivio: "... il difensore della Repubblica Romana è raffigurato nel caratteristico costume che aveva vistose furiose battaglie dell'indipendenza americana e i primi moti precursori della rivoluzione italiana. La camicia rossa col largo fazzoletto intorno al collo e gli ampi calzoni all'americana, il cappello piumato e il poncio neghittosamente gettato sulla spalla. È il Garibaldi della leggenda, bello come un Dio, forte e splendente di giovinezza".

E, riguardo al quadrupede: "... è un cavallo vero e proprio, irrequieto nella sua mossa ardita e fiera, curato sapientemente ma senza i ridicoli particolari che stonano sulle opere destinate ai luoghi aperti".

Una ritrovata foto dell'acquarello progettuale, destinato ai committenti, mostra che tutto il complesso monumentale, recinto compreso, era

stato portato a termine due anni prima dell'inaugurazione del monumento (1911).

Antonio Garella era considerato al tempo dell'allogazione di questo bronzo uno dei maggiori interpreti in scultura di Garibaldi. Sui sono, infatti, il monumento di Pistoia (1904), in cui l'eroe è raffigurato in atto di osservare il campo dopo la vittoria; il monumento di Peretola (Firenze) del 1895, nel quale Garibaldi è risolto nell'iconografia tradizionale con forte slancio vitale ed un accurato ritratto del volto. Inoltre, bisogna ricordare il progetto, mai realizzato, del monumento di Giuseppe Garibaldi per Napoli e un magnifico bassorilievo rappresentante "Garibaldi ferito all'Aspromonte" modellato dall'artista presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze (1879-1880). Successivamente a questo lavoro è anche un busto in marmo di Giuseppe Garibaldi per Prato (1918).

Il monumento della Spezia fu inaugurato il 1 giugno 1913 con una cerimonia ufficiale tenutasi al mattino e al pomeriggio con una commemorazione dei partiti democratici; oratori gli onorevoli Napoleone Colaianni e Luigi de Andreis. Un grande corteo aveva riempito la città delle bandiere garibaldine e associative, raggruppando tutte le forze popolari della città del primo Novecento.

Nel 1913 lo scultore aveva da poco terminato le due sculture bronzee raffiguranti "L'Architettura" e la "Musica" per l'Altare della Patria a Roma, proprio nell'aprile dello stesso anno era stato anche nominato cavaliere ufficiale dell'ordine della Corona d'Italia.

Garella era tra i più apprezzati ed affermati scultori fiorentini tra Ottocento e Novecento, tanto da avere uno studio avviato nella sede in Via Gioberti presso l'Istituto Evangelico "Comandi", con molti lavoratori

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE ITALIANA
FRCar
 il paese dell'auto

www.frcar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

s p o r t

Spezia in piena crisi, battuto in casa dalla Valenzana

QUATTRO GARE DA GIOCARE CON IL COLTELLO TRA I DENTI

di Stefano Bozza



Nella foto di Patrizio Moretti, la disperazione di Aprea dopo aver subito la rete che determinerà la sconfitta

Nel tennis si definisce "braccetto corto". È quello strano fenomeno per cui a volte accade che un giocatore, ad un passo da una vittoria importante, improvvisamente incomincia a perdere lucidità e sicurezza fino a gettare alle ortiche il risultato. Più comunemente, negli altri sport, si definisce "paura di vincere". Una sindrome terribile che pare abbia colpito anche lo Spezia. E nel momento cruciale del campionato. Così grave da far raccogliere alla squadra solo due punti in tre partite con l'inevitabile conseguenza di ritrovarsi oggi con una nuova coppia di capoliste (Feralpisalò e Sudtirolo) con Spezia e Alghero ad inseguire ad un punto di distanza. Nulla ancora di compromesso totalmente, ma se si considera che mancano solo quattro giornate al termine e che le due trasferte le Aquile le giocheranno proprio contro le prime della classe, ospitando invece prima il Crociati Noceto e poi l'Alghero, è evidente che il cammino per ottenere la promozione diretta si è fatto davvero molto complicato. Soprattutto se si considerano altri fattori importanti: le assenze forzate dei bomber Lazzaro e Moro e la condizione precaria di diversi altri protagonisti, alcuni reduci da infortuni, altri che, faticano ad inserirsi. Ma nonostante tutto, l'organico a disposizione di D'Adderio è tale che non ci possono essere alibi. Lo Spezia ha ancora tutte le possibilità di raccogliere quei quattro risultati che porterebbero squadra e città in paradiso. Certo, non giocando come nelle ultime gare. L'approccio ai prossimi decisivi scontri dovrà essere diverso: massima concentrazione, convinzione dei propri mezzi, serenità e, soprattutto, tanta rabbia in corpo da correre per dieci. E ognuno dovrà cercare di mettersi a disposizione totale della squadra lasciando perdere preziosismi e giocate difficili che, quasi sempre,



s'infrangono nelle difese avversarie. Insomma giocare un calcio fatto di grinta e cose semplici, l'unico che può aiutare a uscire dai momenti di crisi.

Una crisi sulla quale si interroga anche il direttore sportivo Massimo Varini: "Questo è il calcio. È difficile - spiega - trovare una motivazione a quello che sta succedendo, ma forse c'è più di uno il motivo. Quando si perde in questo modo, per di più in casa - aggiunge riferendosi a Spezia-Valenzana - non ci sono alibi che tengano. Dopo la vittoria contro il Rodengo Saiano, ci è

successo di tutto, ma non siamo stati bravi a capire la situazione; siamo calati visibilmente. Vedremo cosa succederà adesso negli scontri diretti. Di sicuro c'è del rammarico, perché, onestamente, speravamo nell'allungo e, invece, ci troviamo ad inseguire. Il punto è uno solo, nulla è compromesso e possiamo ancora giocarcela". Già, sicuramente possiamo ancora giocarcela, ci mancherebbe altro! Ma già domenica, contro il Crociati Noceto, dovrà scendere in campo un'altra squadra. E chissà

che non ci aiuti anche Giambattista Vico con i suoi "Corsi e ricorsi storici". Fu proprio sul campo emiliano, infatti, che lo Spezia, con la prima vittoria esterna in questo campionato, in pratica diede il via a quella straordinaria rincorsa culminata con la conquista della vetta, aimé oggi persa. D'Adderio avrà a disposizione una rosa più ampia, visto che in settimana hanno fatto rientro in gruppo Moro e Salvalaggio. La speranza è che le condizioni del primo siano tali da poterlo impiegare già da domenica, visto i problemi attuali in fase

Pesano le assenze ma non bastano per creare un alibi

Sta a noi trovare la soluzione

Deluso, ma non di certo rassegnato. Mister D'Adderio si scusa con i tifosi per la deludente prova dei suoi, ma si dice sicuro di poter trovare la soluzione giusta per affrontare nel miglior modo possibile, questo caldo finale di campionato:



"In questo momento la confusione mentale, rende difficile qualsiasi tipo di valutazione tecnica, la prestazione è stata fin troppo negativa. Nella prima parte, abbiamo cercato di fare quello che avevamo preparato, dopo non ci siamo più riusciti. Sapevamo che saremmo stati in difficoltà sui calci piazzati, e il loro gol ne è stata la dimostrazione. Sono stati bravi a sfruttare il loro punto forte, noi non abbiamo fatto altrettanto. Alcuni nostri giocatori non sono in un gran momento, chi perché rientrato da un infortunio, chi perché non giocava da tempo o era abituato ad altre categorie. È un momento delicato; di certo l'aver giocato di lunedì contro il Pavia e poi sabato a Vercelli non ci ha favorito. Oggi c'è lo sconforto della sconfitta, dell'aver perso la vetta della classifica e non c'è la lucidità per fare valutazioni obiettive... il morale è diverso rispetto al dopo Rodengo Saiano. Dopo la partita con la Valenzana trovare colpevoli è facile, lo siamo tutti e non possiamo ribattere su nulla. Ma questa squadra ha dimostrato sempre di avere un'anima. Ora sta a me trovare la soluzione migliore per tornare a essere quelli di due settimane fa, è il mio impegno. Chiedo scusa ai tifosi se non ci siamo riusciti già da oggi. Siamo ancora in corsa, ce la giochiamo fino in fondo, accettando il risultato odierno con la serenità di chi ha ancora la possibilità di rimediare".

realizzativa. Migliorano anche le condizioni di Lazzaro il cui recupero è ancora lontano, ma se la riabilitazione dovesse proseguire senza intoppi, potrebbe anche tornare a disposizione nell'eventuale necessità di dover disputare i play off. Intanto in settimana c'è stato anche un faccia a faccia tra una delegazione di tifosi e la squadra. Alla richiesta di massimo impegno e concentrazione, la squadra ha risposto compatta, garantendo che in campo saranno messe tutte le forze possibili per riuscire a portare a casa la vittoria, mentre gli sportivi hanno assicurato che il sostegno non verrà a mancare. Chi ha assistito all'incontro è certo che il chiarimento non può che contribuire positivamente a migliorare il morale della squadra.

Forza Aquile!

KIMAMA Look & Food!

CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

FESTEGGIA PER TUTTI VOI

CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI CRESIME COMUNIONI FESTE DI LAUREA
CENE PER SQUADRE AZIENDALI PRANZI PER UFFICI BANCHE

KIMAMA Look & Food? CENE su prenotazione

EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

Focacceria Pizzeria Ristorante Pasticceria Gelateria Bar

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415

GRUPPO SOPRANCIODUE SPA

SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE - AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SERIETA'.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 835.8457460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6181190

E-MAIL: genova@sopran.it

Quattro squadre in corsa per salvarsi

di Emanuele Costamagna

Partirà in questo week-end il rush finale del campionato per il girone B della serie B1. Un mese ancora e gli ultimi verdetti rimasti in sospenso, e non sono pochi, troveranno la loro soluzione.

In vetta una sfida a due fra la Sir Safety di Bastia Umbra e l'Igo Carige di Genova, con Correggio pronta a fare da terza incomoda, anche in coda i giochi sono più che aperti. Acquisite, ormai, le retrocessioni inappellabili della Lazio e dell'Asd di Falconara, e con la Pallavolo Anagni con un piede fuori dalla B1, il quart'ultimo posto rimane un piazzamento che almeno quattro squadre stanno cercando disperatamente di evitare. Ed è a questo campionato a sé che si è iscritta da tempo la Call&Call Copra Spezia Volley, proprio la squadra che oggi occupa quel quart'ultimo posto che, se confermato alla fine del torneo, significherebbe retrocessione. Spezia ha avuto in sorte, nelle ultime due partite, gli scontri impossibili con le due capolista dai quali è uscita battuta, ma questo finale le regala un cammino un po' più in discesa. Così come le dirette concorrenti, giocherà due partite in casa e due in trasferta. Domani riceverà il Falconara, quindi sarà sul campo della Medel Parma, attenderà Conselice, per chiudere poi ad Anagni. Onestamente un calendario alla portata degli uomini di Cucurnia che non dovranno vedersela con formazioni di alta classifica, ma che anzi giocheranno due volte con squadre già retrocesse. Si comincia domenica dal match interno del PalaMariotti contro il Falconara. I marchigiani sono stati, fin da

inizio stagione, impelagati nella zona di bassa classifica, quasi mai in grado di lottare per la salvezza. Oggi sono penultimi, con soli quattordici punti raccolti, frutto di quattro vittorie e due sconfitte al tie break. Da settimane ormai sono certi della retrocessione. All'andata sul campo di Falconara la Call&Call Copra si impose in scioltezza per tre set a zero con parziali di 19-25, 20-25, 16-25 che si commentano da soli. La gara, dunque, si preannuncia a senso unico e Spezia dovrà solo fare attenzione a non prendere troppo sotto gamba l'impegno. La vittoria sarebbe fondamentale visto che Mt Motorielettrici, prima concorrente degli spezzini, potrebbe anch'essa aver vita facile in casa contro Anagni. Molto poi dipenderà dallo scontro diretto di Castelfidardo fra la Nef e la Dolciaria Rovelli. In ogni caso quello di questa settimana è un turno che si preannuncia più soft di altri per le squadre impegnate per la salvezza. È facile pronosticare che per tutte una vittoria con lo Spezia che si troverebbe ancora nell'attuale situazione di classifica, ma con una giornata in meno per un possibile recupero. Se la Call&Call Copra Spezia Volley rimarrà concentrata e rispetterà il copione, potrebbe però sfruttare al meglio il restante finale di stagione che, almeno sulla carta, appare meno duro delle sue dirette avversarie. In cima alla classifica, invece, Bastia Umbra ha la possibilità di allungare visto che riceverà la Golden Plast, mentre Genova rischierà tantissimo a Correggio sul campo della Csc attrezzature edili che ha l'ultima carta per cercare di tornare in lotta per la vittoria del girone.

GRANDE SUCCESSO PER "GIOCHI SPORT"

Numerosissima ed entusiasmante la presenza al Palasprint dei bambini dei sei istituti primari coinvolti nel progetto realizzato dalla TermoCarispe col patrocinio di Fondazione Carispe e Lset e il supporto dei maggiori sponsor.

Nella prima parte della mattinata la classi prime e seconde hanno svolto, divisi in squadre, una serie di "giochi sport" che li hanno visti correre e divertirsi sul parquet del Palasprint. Alle 10.30, dopo l'arrivo delle classi terze, quarte e quinte, sono stati premiati i vincitori dei concorsi creativi indetti lo scorso dicembre alla prima festa dedicata al progetto. Per ogni classe è stato selezionato il miglior disegno e il miglior articolo dedicati al basket. I bambini hanno inoltre scelto il nome del "logo mascotte" della Termocarispes, rappresentato da un sole sorridente con un pallone da basket: Jimmy. I premi, libri didattici, sono stati consegnati ai giovani studenti dai rappresentanti degli sponsor TermoCarispe: Elda Belsito per la Fondazione Carispe, Maura Fregosi per la Cassa di Risparmio della Spezia, Mauro Solinas per Lset, Gaia Iapoco per Termomeccanica, Alessandro Amodio per l'Istituto di vigilanza privata La Lince e Emanuele Bargone per SicurProject.

Tutti i disegni e gli elaborati prodotti dai bambini sono stati affissi al Palasprint e vi rimarranno per circa un mese: in mezzo a tanti colori è stato inserito un cartellone dove i giovani partecipanti hanno lasciato le loro firme. Dopo le premiazioni è stata la volta delle classi del secondo ciclo di giocare e divertirsi sotto la regia del coach Scanzani e dello staff tecnico della TermoCarispe.

La giornata ha ben rappresentato l'obiettivo del progetto, realizzato attraverso la presenza di istruttori professionisti nelle scuole: avviare i bambini allo sport, facendo loro apprendere, attraverso il divertimento e l'allenamento fisico, i valori del gioco di squadra. Al progetto hanno aderito gli Istituti E. Venturini, G. Garibaldi, I. Vicci, Favaro, Dante Alighieri, G. Carducci, La Pianta.

qualcosa di personale



ORARI DELLA CITTÀ SOTTO LALENTE

La Regione Liguria ha finanziato quattro interventi presentati dal Comune della Spezia, quale capofila della Conferenza dei sindaci, in raccordo con vari servizi comunali, con il Labter e col coinvolgimento dei Comuni di Sarzana, Castelnuovo Magra e Bolano, nell'ambito della legge regionale 26 che promuove progetti preparatori alla predisposizione dei Piani territoriali degli orari.

I progetti riguardano: promozione di modalità sostenibili negli spostamenti tra casa e lavoro; "percorsi casa-scuole: pedibus"; tempi luoghi e relazioni di quartiere; predisposizione e installazione di un sistema di segnalazione e comunicazione di orari e dislocazione dei servizi.

Saranno finanziati per il 75% con contributi regionali per la cifra di 30.000 euro ciascuno e avranno una durata di 24 mesi, durante i quali il Comune della Spezia potrà mettere a punto, di concerto con altri soggetti istituzionali, il Piano degli orari cittadini.

Ecco i progetti nel dettaglio:

Promozione di modalità sostenibili negli spostamenti tra casa e lavoro.

Si prefigge di dare un primo contributo alle finalità di miglioramento degli spostamenti casa lavoro anche tramite la costituzione di una rete di mobility manager (quali responsabili della gestione della domanda di mobilità casa-lavoro), per assicurare l'applicazione di una logica integrata e contribuire alla

predisposizione di Piani della mobilità sostenibili.

Percorsi casa-scuole: pedibus.

Il progetto, sviluppato con il Labter, è finalizzato alla creazione di percorsi sicuri casa-scuola che permettano ai bambini di raggiungere la propria scuola in sicurezza e a piedi al fine di ridurre fenomeni di intasamento all'orario di entrata e uscita dei plessi scolastici e del carico inquinante, tanto più grave in quanto realizzato nei pressi di zone sensibili e bisognose di tutela quali le scuole.

Tempi luoghi e relazioni di quartiere.

È finalizzato alla realizzazione di una specifica attività di indagine e ascolto dei bisogni dei cittadini residenti nel quartiere umbertino, o ivi presenti per motivi di lavoro o di studio, che possa includere differenti punti di vista, intrecciando l'ottica generazionale (bambini, giovani, adulti anziani), di genere (maschi e femmine) e culturale (stranieri e autoctoni). L'analisi verterà sull'uso degli spazi (la piazza, le strade, le scuole, i servizi, il commercio) e sulle modalità con le quali viene percepito e vissuto lo spazio-quartiere ed i suoi tempi.

I segni del tempo

È finalizzato alla predisposizione e installazione di un sistema di segnalazione e comunicazione atto a diffondere presso la popolazione tutte le informazioni riguardanti orari e dislocazione dei servizi pubblici, delle attività commerciali e delle iniziative di uso solidale.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinciostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

**Rif. 151209 - ZONA NORD**

Ottimo piano terra con cortiletto e accesso diretto dalla strada di: sala grande con lato cottura, camera matrimoniale grande, vanetto antibagno e bagno perfetto, termoautonomo quasi indipendente. € 600 / mese - subito tuo in compraffitto - no anticipi no caparre e/o acconti.

**Rif. 041109 - BUONVIAGGIO**

In buona palazzina, buon appartamento di mq 40 al 1° piano di: ampia sala con lato cottura, bagno, ampio ripostiglio, camera matrimoniale. Termoautonomo. Infissi alluminio - posto auto **AFFARE - € 90 mila - Subito TUO in COMPRAFFITTO a soli € 480/mese - NO anticipi NO cauzione.**

**Rif. 070410/155/140 - CEPARANA**

In palazzina come nuova, ottimo appartamento al 1° piano con ascensore, termoautonomo, impiantistica a norma di: soggiorno con lato cottura, 1 camera matrimoniale con balcone, disimpegno, ripostiglio, bagno, balcone abitabile di 7 metri - parcheggio esterno libero **Subito TUO in COMPRAFFITTO - no anticipi no caparre con soli € 812 / MESE.**

**360 GRADI****IL PUNTO D'INCONTRO DELL'INTERMEDIAZIONE**

Commerciale - Immobiliare - Finanziaria

Via Veneto, 30 - La Spezia - Tel. 0187 1875378 Fax 0187 1989368 Cell. 334 1215102 - 340 1259118
www.gestioni360gradi.com - e-mail: info@gestioni360gradi.com

METODO
ESCLUSIVO

IL COMPRAFFITTO

METODO
UNICO

PER TUTTI COLORO CHE CERCANO UNA CASA IN AFFITTO,
E/O DA COMPRARE CON ZERO EURO, COS'E':

NESSUN ANTICIPO, NESSUNA CAPARRA, NESSUN ACCONTO, NESSUNA SPESA ANTICIPATA:
SOLO RATA FISSA=AL CANONE DI LOCAZIONE
CHE PAGHI DOPO 30 GIORNI CHE LA CASA E' DIVENTATA DI TUA PROPRIETA'

Il Compraffitto**Perché si chiama COMPRAFFITTO?**

Perché la stessa somma che spenderemmo per affittare una casa, ci permette di comprarla quindi la RATA (compra) va a sostituire il CANONE (affitto) = COMPRAFFITTO.

IN SINTESI € 600/MESE = € 150 MILA circa = COSTO CASA + SPESE.
NESSUN ANTICIPO - NESSUNA CAPARRA - NESSUNA SPESA ANTICIPATA

L'AGENZIA ANTICIPA TUTTO IL SUO LAVORO RISCHIANDO (CALCOLATAMENTE) CON LE PARTI IN GIOCO E CON TALE COMPORTAMENTO INTENDE DARE UNA MANO CONCRETA A TUTTI COLORO CHE INTENDONO SMETTERE DI PAGARE UN AFFITTO **UNA DOMANDA DA PORRE:** PERCHE' SE SALTA UN AFFARE (NEL TEMPO INTERCORRENTE TRA OFFERTA DI ACQUISTO E ATTO DEFINITIVO DI VENDITA) IL COMPRATORE DEVE ANDARE IN CAUSA COL VENDITORE, E VICEVERSA, PER VEDERSI RESTITUIRE CIO' CHE HA ANTICIPATO, MENTRE IL MEDIATORE RIMANE L'UNICO AD AVERCI GUADAGNATO?

CON QUESTA AGENZIA CIO' NON POTRA' ACCADERE.

Questo METODO è rivolto a tutti, non solo a coloro che sono già in affitto o cercano una casa in affitto, ma anche alle coppie giovani che iniziano da zero.

**Rif. 070410 - PIAN DI FOLLO**

Appartamento di mq. 70 piano IV in ordine di: ingresso, soggiorno lato cottura con porta finestra e terrazzo, camino, cameretta, camera, bagno - terrazza vivibile tutto nuovo termoautonomo con impianto che produce energia elettrica ascensore. **€ 190 MILA.**



Rif. 150310/145/140 - S. TO STEFANO - PONZANO - Appartamento al 1° piano e ultimo con accesso indipendente di: ampio soggiorno, cucina grande attrezzata, camera matrimoniale con armadio a muro, terrazzo, piccolo ripostiglio. Termoautonomo, molto luminoso e molto curato nei particolari. **€ 750 / MESE in COMPRAFFITTO - No anticipi - no caparre e/o acconti.**

**Rif. 310310 - ANTOGNANA**

Semindipendente con entrata indipendente completamente ristrutturata di: ingresso soggiorno, lato cottura, bagno, stanza armadi, camera mansardata. Termoautonomo. Tutto nuovo. **€ 160 MILA.**

Centrocasa

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE

Corso Cavour n° 239 - La Spezia

Tel. 0187.22302

e-mail: centrocasa.sp@libero.it



LA SPEZIA, ADIACENZE VIALE ALDO FERRARI, in posizione tranquilla e servitissima, in stabile d'epoca, appartamento sito al piano terra: ingresso-soggiorno, cucina, camera, cameretta e bagno. Completamente ristrutturato. Termosingolo. Cortile e giardino. Abitabile subito. Facilità di parcheggio. **Euro 140.000.**



COLLINE FOLLO (SP), A 15 MINUTI DALLA CITTÀ E DAL MARE, in posizione aperta e soleggiata, rustico in sasso da ristrutturare completamente. Possibilità di piccolo ampliamento per un totale di 60 mq. Servizio da strada e mezzi pubblici. Terreno circostante di 300 mq. ca. Ottimo uso vacanze. **Euro 65.000.**



LA SPEZIA, ADIACENZE PORTO, fondo commerciale con retrostante ampia superficie (mq. 300 + mq. 150 deposito con altezza ml. 1,60) su due livelli con vari accessi indipendenti e servizi. Cucina fumaria e terrazza sovrastante. Ottimo uso vendita/esposizione articoli nautica, magazzino, ristorante, palestra, minimarket, ecc. Buone condizioni interne. Ottima visibilità. **Euro 220.000.**



FOLLO ALTO (SP), IN CARATTERISTICO BORGIO MEDIEVALE, particolarissima semindipendente su tre livelli parzialmente ristrutturata. Mq. 75 totali. Parziale vista mare dal secondo piano. Piccola corte esterna. **Euro 85.000.** Possibilità di acquisto dell'immobile completamente rifinito. **Euro 135.000.**



LE GRAZIE (SP), ADIACENZE PORTOVENERE, in ottima posizione a 300 metri dal mare, vendesi ampio fondo open-space (mq. 50 ca.) da trasformare in abitazione ad uso turistico. Possibilità di sopralco (altezza interni 4 ml). 2 finestre. **Euro 125.000.**



COLLINE POLVERARA (SP), IN ZONA PANORAMICA E TRANQUILLA, a 15 minuti da La Spezia e a 30 minuti dal mare delle Cinque Terre, semindipendente ristrutturata così composta: ingresso, cucina abitabile, tinello, camera da letto, bagno. Zona sovraccata. 2 ripostigli. Cantina. Possibilità parziale arredamento. Posto auto assegnato. **Euro 135.000.**



VEZZANO LIGURE (SP), LOCALITÀ PRATI, gradevole villa su due livelli così composta: ampio ingresso con camino, cucina abitabile, salone doppio con camino, due camere, servizi, taverna con camino. Portico e verande. 1200 mq. di terreno-giardino con piscina. Box auto e posti auto in cortile pertinenziale. Ottima rifinitura. **Euro 320.000.**



ROCCHETTA DI LERICI (SP), A 15 MINUTI DAL MARE, in posizione panoramissima Alpi Apuane/mare, particolare semindipendente di n° 5 locali + servizi, ampie terrazze e mq. 2.800 di terreno agricolo e boschivo. Portico. **Euro 360.000.**



VALDURASCA (SP), A 10 MINUTI DALLA CITTÀ, in zona tranquilla per amanti privacy, in casa bifamiliare: al P.lano terra: monolocale + servizio. Al Piano 1°: ingresso, ampio disimpegno uso locale armadi, tinello con camino, cucina abitabile, bagno, camera matrimoniale. Ampia cantina e ripostigli. Giardino e terreno olivato, vignato e boschivo di 5.000 mq. ca. **Euro 160.000.**



SARZANA (SP), ZONA CROCIATA, in posizione servita e tranquilla, a due passi dal centro, casa terratetto con ingresso indipendente: soggiorno, cucina, 3 camere, balcone, bagno, ripostiglio. Interni da personalizzare. Facciata recentemente ristrutturata. No spese condominiali. Giardino privato di 40 mq. **Euro 205.000.**



FOLLO ALTO (SP), A 15 MINUTI DA LA SPEZIA E DAL MARE, in posizione collinare soleggiata e panoramica, in villa bifamiliare, affittasi appartamento ammobiliato di vani 5 + servizi e balcone. Buone rifiniture. Termosingolo. Piccolo giardino di pertinenza. **Affitto mensile: Euro 530.** Adatto anche per ditte, dipendenti imprese, etc. **Affitto mensile: Euro 600.**



FIUMARETTA (SP), A 50 METRI DAL MARE, in piccolo stabile moderno, appartamento fronte spiaggia così composto: ingresso-soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Ampio cortile-giardino di proprietà. Posto auto. **Euro 270.000.**

PRISMA immobiliare
 by Valerio Immobili srl
 Via Di Monale, 122 LA SPEZIA
 Tel. 0187 770623 / 256425
 Cell. 393.9579633
 www.teamcasa.biz
 E-mail: prisma@teamcasa.biz

RIF. IP853 - LA SPEZIA - ZONA CHIAPPA


Appartamento - vani 3 - in esclusiva in piccola palazzina in zona tranquilla, appartamento al primo ed ultimo piano,

composto da Ingresso soggiorno, cucina abitabile con accesso a balcone e piccolo giardino, camera matrimoniale. Al piano sottostante altro locale con accesso al giardino. Interni totalmente da ristrutturare. **Prezzo non trattabile. Euro 80.000.**

RIF. IP918 - LA SPEZIA - ZONA CENTRO


Appartamento - vani 2 - totalmente ristrutturato ed arredato ottimamente così composto: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e servizio. Completamente arredato nuovo. Ottima condizioni. **Prezzo non trattabile. Euro 118.000.**

RIF. IP866 - LA SPEZIA - PEGAZZANO


Appartamento - vani 3 - bilocale buono stato. Camera, cucina, servizio, balcone. Mansarda perimetrale e ristrutturata di proprietà. Termoautonomo, ottima esposizione. Condizioni interne sufficienti. Abitabile subito. **Euro 110.000.**

RIF. IP516 - LA SPEZIA - CENTRALISSIMA


Mansarda - vani 3 - mansarda totalmente ristrutturata con gusto composta da ingresso, cucina abitabile, salotto con accesso a terrazzina a tasca, corridoio con servizio, camera da letto. Aria condizionata. **Prezzo trattabile. Euro 150.000.**

LA SPEZIA - COLLINE VIA VIANO


Prenotasi in Esclusiva app.ti in villette bifamiliari con giardino o sottotetto. Tutti dotati di ampio garage / cantina. Previste ottime rifiniture da capitolato. **Prezzi e progetto in agenzia.**


LA SPEZIA - VALDELLORA

Prenotasi in Esclusiva app.ti in villette bi-trifamiliari con giardino o sottotetto tutti dotati di ampio garage / cantina. Previste ottime rifiniture da capitolato. **Prezzi e progetto in agenzia.**

RIF. IP368 - LA SPEZIA - FOSSITERMI


Appartamento - vani 4 - al piano rialzato di palazzina completamente ristrutturata. Appartamento suddiviso da ampio ingresso, cucinotto, sala, 2 camere, servizio. Abitabile da subito. Rifiniture anni 70. Termocentrale. **Euro 125.000.**

RIF. IP304 - LA SPEZIA - ZONA MELARA


Appartamento - vani 3 - appartamento buone condizioni composto da cucinotto abitabile, salotto con balcone, camera matrimoniale, servizio e cantina. Arredato. **Euro 130.000.**

RIF. IP111 - BOLANO


Appartamento - vani 4 - nelle immediate vicinanze del centro di Caparana - graziosissimo appartamento ottime condizioni composto da ingresso, cucina completa di arredo, sala, camera matrimoniale, cameretta, servizio, balconata lunga. Cantina e posto auto condominiale. Termoautonomo. Giardino condominiale. **Euro 140.000.**

DAL 1990 CON PROFESSIONALITA' - LA STRADA GIUSTA PER TROVARE CASA E' SU WWW.TEAMCASA.BIZ

agenzia immobiliare Riviera

Via Aurelia Nord, 77 - 84

ARCOLA (LA SPEZIA)

Tel. 0187/986421 - fax 0187/021023 - Cell. 339/6523565

visita il nostro sito: www.immobiliareriviera.com


ARCOLA


RIF. 1536 - Appartamento P. 3° composto: sala, cucina, 2 balconi, camera matrimoniale, cameretta, posto auto e giardino condominiale. Termocentralizzato. **Euro 215.000,00.**

ARCOLA


RIF. 1526 - Terra-tetto panoramica e completamente ristrutturata; soggiorno - cucina, 2 camere ciascuna con bagno completo privato, soprastante soffitta di mq25. **Euro 150.000,00.**

ROMITO MAGRA


RIF. 1515 - Appartamento composto da soggiorno, cucina con camino, 3 terrazze, 2 camere matrimoniali bagno. Termoautonomo. Sottotetto di proprietà. **Euro 240.000,00.**

LA SPEZIA - MAGGIOLINA


RIF. 1499 - Appartamento al 2° piano perfettamente in ordine, composto cucina - soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo. Completamente arredato. **Euro 120.000,00.**

ARCOLA


RIF. 1520 - Nel borgo antico, terra-tetto su 3 livelli composta: P.T. cucina abitabile, P.1° soggiorno, P. 2° camera matrimoniale e bagno. In ordine, Termoautonomo. **Euro 125.000,00.**

ARCOLA NEL BORGO


RIF. 1511 - Semindipendente al P.T. completamente ristrutturata su 2 livelli, P.T.: soggiorno con angolo cottura, sala; P.1°: bagno, studio e camera matrimoniale. Termoautonomo. **Euro 180.000,00.**

ALBIANO MAGRA


RIF. 1537 - Appartamenti di nuova costruzione, tutti con cantina e posto auto. Gli appartamenti al P.T. sono compresi di giardino e seconda cantina comunicante con l'appartamento. **Da Euro 80.000,00 a Euro 220.000,00.**

ARCOLA


RIF. 1518 - Villetta composta: piano terra: sala, salotto, cucina abitabile con dispensa, porticato; piano 1°: 2 camere matrimoniali, bagno. P. 2°: due cantine. Giardino circostante mq 600. Stufa a legna, pannelli fotovoltaici. **Euro 380.000,00.**

ARCOLA

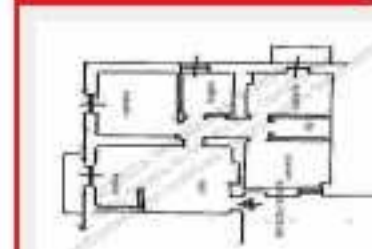

RIF. 1514 - Bella posizione collinare, terreno mq 7000 circa con progetto approvato per realizzare casa indipendente mq. 132 con possibilità ampliamento. Soleggiato e panoramico, servito strada carrabile. **Euro 140.000,00.**

ARCOLA - LOC. PONTE


RIF. 1532 - Casa semindipendente composta da sala, soggiorno, cucina, 2 camerette, camera matrimoniale, doppi servizi, cantina, box doppio, giardino mq.250. Perfetta. **Euro 275.000,00.**

VEZZANO LIGURE


RIF. 1517 - Villetta con piscina e giardino privato + terreno mq 1300. Composta: P.T. Cucina, studio, taverna con caminetto, P.1° Sala con balcone, camera matrimoniale, cameretta, box auto. Cancelli automatici. **Euro 380.000,00.**

LA SPEZIA


RIF. 1523 - Appartamento composto da salone con angolo cottura, cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi. Termoautonomo. In ordine. **Euro 170.000,00.**

Liguria/TORINO

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



MONITOR TV LCD SAMSUNG LD220HD
Risoluzione 1920x1080. Contrasto: 50.000:1.
Connessioni: HDMI, DVI, Component, Scart.
Decoder Digitale Terrestre Free.

€ 273,75

€ **219,00**

**RICEVITORE DIGITALE TERRESTRE
DIGIQUEST 9600T**
Connessione: Scart.

€ 24,90

€ **18,68**

STAMPANTE MULTIFUNZIONE HP C4780
Multifunzione 3 in 1: stampante, scanner e fotocopiatrice.
Risoluzione stampa fino a 4800x1200 dpi. Card reader.
Display LCD. Interfaccia USB e WI-FI 802.11b/g.

€ 99,00

€ **69,30**

FOTOCAMERA OLYMPUS MJU 7010
CCD 12 Mpixel. Zoom ottico 7x, digitale 5x.
Display LCD TFT 2,7". Memoria interna 36 Mb.
Slot XD-Picture e Micro SD. Batteria al litio.
Registrazione filmati con audio.

€ 239,00

€ **179,25**

Offerte valide dal 19 aprile al 2 maggio 2010

ipercoop



Sarzana

CENTROLUNA